

QUESTIONARIO DOCENTI A.S. 2018-2019

HANNO RISPOSTO: 149 (probabile somma di 2017-18 e 2018-19)

AMBIENTE DI LAVORO

(domande da 1 a 9)

Per quanto riguarda la condivisione della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'Istituto, il corpo docenti risulta pienamente coinvolto nella realizzazione di quanto previsto dai documenti che caratterizzano la scuola. Il 91% dei docenti conosce i documenti d'Istituto, anche grazie al sito scolastico che risulta conosciuto e molto funzionale dal 40% dei docenti, abbastanza dal 52%.

Il 61% dei docenti ha contribuito alla condivisione delle attività svolte sul sito della Scuola. Tra le attività svolte, sono stati maggiormente proposti i progetti "Viaggi Visite Manifestazioni Sport a scuola" (61%), "Attività Espressive (Musico-Teatrale, Arte e immagine)" (58%), "Area della Comunicazione (Biblioteca, Generazioni connesse, Cyberbullismo)" (37%). Tutte le attività sono state condivise su piattaforme online dal 54%, in particolare attraverso l'uso delle GoogleApps (80%), seguito da Edmodo (6%) e da numerosi altri programmi (Padlet, Kahoot, classroom, blendsapce...).

La dotazione tecnico scientifica dell'Istituto risulta corrispondente alle esigenze didattiche per il 79% dei docenti (tra cui molto per l'11%) e poco per il 20%. La dotazione della Biblioteca è corrispondente alle esigenze didattiche per il 83% dei docenti, di cui molto per il 24%.

La strumentazione informatica e multimediale risulta corrispondente alle esigenze didattiche per l'81% dei docenti, di cui molto per il 15%.

POLITICHE SCOLASTICHE DELL'ISTITUTO

(domande da 10 a 15)

La quasi totalità dei docenti (97%) ritiene che il curricolo d'Istituto risponda ai bisogni formativi degli studenti ed il 94% che risponda alle attese educative e formative del contesto locale. Il 92% degli insegnanti utilizza il curricolo d'Istituto come strumento di lavoro per le attività. Il 96% dei docenti ritiene che le attività dell'ampliamento dell'Offerta formativa siano progettate in raccordo con il curricolo d'Istituto.

Le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche ...) sono state individuate nel curricolo d'Istituto in modo abbastanza chiaro per il 56% degli insegnanti, molto chiaro per il 41%.

Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta formativa sono stati individuati in modo abbastanza chiaro per il 63,1% degli insegnanti, molto chiaro per il 32%.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

(domande da 16 a 20)

L'84% dei colleghi dello stesso ambito disciplinare o dipartimento si confronta regolarmente nel corso dell'a.s. ed il 93% ha una programmazione comune che guida l'attività didattica. Gli incontri collegiali sono ritenuti utili momenti di confronto, di proposta e di verifica per l'82% dei docenti, (di cui molto utili per il 17%). Al contrario il 12% ritengono l'incontro collegiale un momento di confronto poco utile. Le attività dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione sono favoriti da

strumenti operativi abbastanza strutturati per il 68% degli insegnanti, molto per l'11% e poco per il 19%. Negli incontri delle diverse Commissioni, il 71% dei docenti ritiene che vi sia abbastanza impegno per arrivare a decisioni condivise, molto impegno per circa il 14%, poco impegno per il 13%.

STRATEGIE DIDATTICHE

(domande 21 e 28)

Per il 93% dei docenti la scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Il 76% dei docenti ha attivato microsperimentazioni di didattica innovativa, e il 91% trova efficace il loro utilizzo. Tra le microsperimentazioni avviate, le più utilizzate risultano "Didattica per competenze" (54%), "Didattica inclusiva" (54%), "Cooperative Learning" (58%), "Tutoring" (53%), "Classi aperte" (53%), "brainstorming" (34%), "Didattica con le TIC" (24%), "esplorazione e ricerca-azione" (17%).

Il 78% dei docenti ha attivato laboratori tematici nell'ambito della didattica orientante e per competenze in più di una classe (85%). I laboratori di recupero (43%) (54), artistico-musicali (24%) e laboratori di potenziamento (13%) sono quelli avviati dalla maggior parte dei docenti in più classi.

Per l'84% dei docenti la scuola promuove la collaborazione tra gli stessi per la realizzazione di modalità didattiche innovative.

DIMENSIONE RELAZIONALE

(domande da 29 a 37)

Negli alunni la promozione delle competenze sociali viene sviluppata dalla scuola attraverso l'adozione di strategie specifiche adeguate per il 63% degli insegnanti, molto adeguate per il 30%. Il 52% dei docenti si trova abbastanza bene in questa scuola, il 43% molto bene, i restanti (5%) dichiarano un valore negativo.

I rapporti con i colleghi sono molto positivi per il 34% dei docenti, abbastanza positivi per il 64%, poco positivi per il 2%.

Il 53% dei docenti esprime pieno apprezzamento sulla capacità del dirigente scolastico nel creare un clima di lavoro positivo, il 42% si esprime con "abbastanza" che risulta comunque un valore positivo, il 5% esprime giudizio negativo.

In questa scuola il dirigente valorizza pienamente il lavoro degli insegnanti per il 45% degli stessi, abbastanza per il 47%, poco o per niente per l'8%.

Il 62% degli insegnanti ritiene che in classe ci sia un clima molto positivo con gli alunni, il 36% abbastanza positivo.

Il personale di segreteria comunica tempestivamente norme, procedure ed informazioni relative all'attività scolastica per il 73% (64) dei docenti, il 27% esprime giudizio negativo.

Il 56% degli insegnanti ritiene che i collaboratori scolastici cooperino in modo abbastanza efficace per il buon funzionamento della scuola, il 22% in modo molto efficace, il 20% in modo poco efficace.

Le proposte delle famiglie sono prese sufficientemente in considerazione dalla scuola per il 66% dei docenti; il 26% degli stessi ritiene che siano prese pienamente in considerazione.

INCLUSIONE

(domande da 38 a 43)

Questa scuola realizza in modo pienamente efficace l'inclusione degli alunni di origine straniera per il 48% dei docenti, in modo sufficientemente efficace per il 46%. Per gli alunni in difficoltà il 55% degli insegnanti giudica abbastanza efficaci gli interventi realizzati, molto per il 41%.

In merito all'efficacia degli interventi per lo sviluppo degli alunni più brillanti solo l'8% dei docenti esprime un valore pienamente positivo, il 59% ritiene che detti interventi siano abbastanza efficaci, poco il 38%, per niente il 5%.

Il 43% degli insegnanti esprime un giudizio pienamente positivo in merito all'efficacia degli interventi di inclusione degli alunni con disabilità, messi in atto nella scuola; resta positivo il giudizio per il 53% dei docenti.

Anche le attività effettuate sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità riscuotono pieno consenso da parte del corpo docenti e sono state una priorità per il 42% (32) dei docenti, dato positivo per un ulteriore 53%.

La ricaduta dei suddetti interventi ha inciso positivamente sulla qualità dei rapporti tra gli alunni per il 92% degli insegnanti.

FORMAZIONE

(domande da 44 a 52)

Secondo il 52% dei docenti questa scuola è abbastanza attenta ai bisogni formativi degli insegnanti, il 46% di essi esprime in merito un giudizio pienamente positivo. Il 48% degli insegnanti ritiene che la scuola offra corsi di formazione/aggiornamento abbastanza utili per il proprio lavoro, molto utili per il 45% dei docenti. Il 98% degli insegnanti ritiene che la scuola incoraggi la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento.

L'81% ha partecipato nel corso dell'anno scolastico a corsi di formazione attivati dalla scuola. L'indice di gradimento sul "Didattica per Competenze" risulta alto (molto 26%, abbastanza 59%), così come per il corso su "Nuove tecnologie nella didattica" (molto 36%, abbastanza 51%). Per il 71% dei docenti, le risorse umane presenti nell'Istituto sono abbastanza valorizzate, e per il 20% molto valorizzate.

L'assegnazione degli incarichi viene effettuata secondo le esperienze formative dei docenti per l'80% degli insegnanti.

Il 59% dei docenti ritiene che le funzioni strumentali abbiano svolto il lavoro secondo il mandato ed il 38% ritiene che lo abbiano svolto in maniera pienamente positiva.

COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTI

(domande da 53 a 57)

La quasi totalità (93%) degli insegnanti ritiene che i nuovi docenti siano stati ben accolti e informati delle attività programmate dai docenti.

Il 63% ritiene che all'interno degli ambiti/gruppi disciplinari vengano prodotti abbastanza materiali didattici da condividere, molti materiali per il 17% dei docenti.

La partecipazione ai progetti d'Istituto a cui il corpo docente ha aderito risulta distribuita come segue:

Biblioteca 47%

Giornalino 8% (3)

Laboratorio graficopittorico 16%

Laboratorio ceramico 25%

Musicoteatrale 45% (38)

Educazione ambientale 2%

Educazione alla salute 8%

Accoglienza 35%

Orientamento 16%

Integrazione 18%

Intercultura 28% (24)

Recupero e potenziamento 48% (53)

Sport a scuola 20% (30)

Viaggi e visite 66%

L'esperienza delle attività progettuali in orario curricolare risulta abbastanza positiva per il 55% dei docenti, molto positiva per il 43%.

L'esperienza delle attività progettuali in orario extracurricolare risulta abbastanza positiva per il 58% (67) dei docenti, molto positiva per il 34% (28).

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

(domande da 58 a 62)

La scuola collabora con gli enti del territorio in modo molto positivo per il 45% dei docenti, abbastanza positivo per il 52%.

Secondo il 48% dei docenti la scuola stimola sufficientemente le famiglie a partecipare alle iniziative, un ulteriore 45% ritiene che le famiglie vengano pienamente coinvolte.

Il 63% (58% abbastanza; 5% molto) dei docenti ritiene che l'Ente locale fornisca alla scuola le risorse e i supporti dovuti, mentre il restante 37% esprime un parere negativo (32% poco; 5% per niente).

In merito all'utilità della costituzione di gruppi di studio e di ricerca in collaborazione con altre scuole e associazioni il 35% è molto favorevole, il 57% abbastanza, solo il 7% poco.

Secondo il 31% degli insegnanti la scuola sa trasmettere all'esterno un'immagine molto positiva, sufficientemente positiva per il 66%, poco o per niente per il 4%.

CONSIGLI ESPRESSI SU QUANTO I DOCENTI DESIDEREREBBERO VEDERE ATTUATO DALLA SCUOLA

- Maggiore pulizia di tutti gli ambienti scolastici;
- Maggiore disciplina e correttezza di comportamenti in classe;
- Maggior controllo di sorveglianza sull'uso adeguato dei dispositivi tecnologici e digitali (computer, LIM, ecc.), presenti in classe, che vengono utilizzati dal docente ai soli fini didattici;
- Divieto categorico dell'utilizzo in classe di telefoni e smartphone da parte del docente.
 - Maggiore condivisione e coinvolgimento di tutti i docenti
 - Maggiore collaborazione tra colleghi
- Sarebbe auspicabile nel futuro un maggiore co-teaching tra l'insegnante curricolare e l'insegnante di sostegno richiamando alla mente gli 8 modelli degli studiosi Friend and Cook nell'ottica di una didattica inclusiva.
- Più attenzione ai casi problematici quando si formano i gruppi classe affinché sia dato a tutti i ragazzi le stesse opportunità.
- Aggiornamento del materiale didattico e dotazione informatica al passo con i tempi
- Bisognerebbe implementare le modalità di comunicazione non solo in senso verticale, ma anche e soprattutto orizzontale, prediligendo contatti interpersonali rispetto alle comunicazioni digitali, sfruttando più efficacemente i coordinatori ed i referenti, oltre che le funzioni STRUMENTALI, che non sempre si pongono come "strumenti" di cooperazione, bensì come poli centripeti di informazioni privilegiate.
- Per incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica sarebbe necessario un numero maggiore di laboratori di informatica o di pc/videoproiettori/LIM realmente funzionanti nelle classi. Spesso la coincidenza con concorsi o corsi di aggiornamento non permette l'utilizzo del lab. di informatica per progetti di recupero e/o potenziamento, attività laboratoriali, microsperimentazioni di didattica innovativa. In tal senso la nostra Scuola dovrebbe decidere quali sono le priorità.

- Talvolta c'è un eccesso di progetti in atto, bisognerebbe fare scelte più oculate.
 - Attività integrative per gli alunni più brillanti